

ATTO DD 2796/A1821A/2025**DEL 30/12/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1821A - Protezione civile**

OGGETTO: Servizio di “progettazione della realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR)”. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della Trattativa Diretta del Mercato elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 99.981,44 sul capitolo 113613/2025 – CUP J14D25007750002 CIG B9D805DC3B.

Premesso che

la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR), parte del più generale complesso che ospita il personale e consente lo svolgimento delle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso/assistenza e ripristino), opera ordinariamente in assetto H12, in alternanza con il servizio di pronta reperibilità notturna e festiva;

in presenza di eventi calamitosi, La SOR opera in modalità H24 con personale regionale, tecnici di enti esterni e volontari di protezione civile, distribuiti su tre turni, in modo da seguire con continuità l’evoluzione dei fenomeni caratterizzanti l’evento emergenziale e in forza del principio di sussidiarietà, a fornire il necessario supporto alle eventuali richieste da parte dei Comuni del territorio, interessati dalle criticità;

a seguito della conclusione del contratto di locazione dell’attuale Sede di Corso Marche, 79, in Torino, al 31/12/2025, la Regione Piemonte, ha avviato le opportune interlocuzioni, interne ed esterne all’Ente, al fine di individuare le più opportune alternative al trasferimento della struttura attuale,

in particolare è stata considerata la proposta di ospitalità di Arpa Piemonte all’interno del complesso di edifici di via Pio VII 9 a Torino, posti sotto la sua disponibilità (a seguito di convenzione con la Città di Torino, in qualità di Ente proprietario). La Regione Piemonte ha avviato, quindi, una serie di interlocuzioni con l’Amministrazione Comunale, funzionali alla ricerca della più celere procedura urbanistica per la realizzazione di una struttura leggera che potesse ospitare le Sale Operative, la cui piena funzionalità è condizione indispensabile per poter dar corso al trasferimento dall’attuale sede;

visto

il Documento di indirizzo alla Progettazione - D.I.P. (ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) e relativa appendice "lettera invito" redatti dal Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio in data 23/12/2025 allegati al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale;

dato atto che

le attività suddette non possono essere svolte dal personale attualmente assegnato al Settore, nell'ambito dell'incentivo di cui art.45 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., e si rende, pertanto, necessario affidare ad idoneo operatore economico le suddette attività di progettazione;

in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016, come integrato dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, il corrispettivo, calcolato con riferimento alla tipologia e importo di opere da progettare, ammonta a complessivi € 105.239,66 al netto di C.N.P.A.I.A. ed IVA, così come risulta dal calcolo dei corrispettivi di cui al D.P.I.;

il D.Lgs.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n° 78 del 21.06.2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", all'art. 50, co. 1, lett. b), prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, e senza confronto tra più preventivi, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;

PROGECO ENGINEERING SRL unipersonale con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) - CF/P.I. 01219250055 è iscritta al bando MePA "Servizi" categoria "Servizi professionali architettonici e affini"

in data 23/12/2025 si è proceduto con trattativa diretta MePA n. 5947848 per l'acquisizione del servizio in parola, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023, con la PROGECO ENGINEERING SRL unipersonale con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) - C.F./P.I. 01219250055 indicando quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta il 30/12/2025 e inserendo a base d'asta l'importo complessivo stimato di 105.239,66 ofe;

attraverso la piattaforma Me.PA. è stato acquisito il CIG B9D805DC3B, da associare al presente provvedimento, e trattandosi di importo superiore ad € 40.000,00 la Stazione Appaltante è soggetta ad obbligo di contribuzione di € 35,00 a favore di ANAC, ai sensi della Delibera ANAC del 30/12/2024 n. 598, che verrà disposta con separato atto; a tale importo si darà copertura con l'impegno 2025/8567;

la PROGECO ENGINEERING SRL unipersonale in data 29/12/2025 alle 12:21 ha proceduto a presentare offerta,

l'offerta economica della la PROGECO ENGINEERING SRL unipersonale è di € 78.800,00 oltre Cassa previdenziale 4,00% ed IVA 22%;

in base alle autodichiarazioni rese ai sensi dell'art. 17 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nella lettera d'invito;

le richieste di verifica sul possesso dei requisiti dell'operatore economico suddetto, ai sensi art. 99 del D.Lgs. 36/2023, sono state effettuate mediante accesso autorizzato al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), di cui all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023;

è stato acquisito il DURC protocollo INAIL_51478732, richiesto in data 04/11/2025 e avente scadenza

04/3/2026, con annotazione di regolarità;

Verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

Ritenuto

necessario per quanto sopra, acquisire la progettazione di fattibilità tecnico/economica per la realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR);

approvare il Documento di indirizzo alla Progettazione - D.I.P. (ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) e relativa appendice "lettera invito" redatti dal Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio in data 23/12/2025, allegati al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale;

nominare Responsabile Unico di Progetto il Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;

di procedere ad aggiudicazione del servizio sopra descritto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs.n. 36/2023, all'operatore economico PROGECO ENGINEERING SRL uninominale con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) - C.F./P.I. 01219250055, per un importo pari ad € 78.800,00 oltre Cassa previdenziale del 4% pari a € 3.152,00 e oltre IVA 22% pari a € 18.029,44 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974 (ovvero complessivi € 99.981,44 o.f.i.);

di impegnare la somma complessiva di € 99.981,44 ofi sul capitolo 113613 del bilancio gestionale 2025/2027 - annualità 2025, a copertura del Servizio di "progettazione della realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR)", a favore dell'operatore economico PROGECO ENGINEERING SRL uninominale con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) - C.F./P.I. 01219250055 (codice beneficiario 380394); la transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale impegno non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

necessario predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

preso atto che successivamente alla conclusione della fase progettuale, oggetto dell'allegato D.I.P., accertata la necessaria copertura finanziaria, e previa formale espressione di parere sul progetto in sede di Conferenza dei Servizi, sarà avviato l'iter autorizzativo con i competenti Uffici del Comune di Torino, finalizzato al conseguente affidamento dell'appalto dei lavori, per la realizzazione della struttura;

dato atto che

per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18 c. 3 del D.Lgs. 36/2006, in quanto trattasi di affidamento sotto soglia;

in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il

“DUVRI” poiché tale prescrizione “non si applica ai servizi di natura intellettuale” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

in applicazione dell’art. 48 del d.lgs. 36/2023, l’amministrazione, a seguito dell’esame dei parametri oggettivi rilevanti (valore dell’appalto, settore economico coinvolto, struttura del mercato, localizzazione geografica e condizioni di esecuzione), attesta che non risultano sussistenti indizi concreti o univoci tali da indicare un interesse transfrontaliero certo;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- DGR 5-1482 del 08/8/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2026 n. 16. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

DETERMINA

di individuare il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nel Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio DE GIGLIO;

di procedere con l'acquisizione della progettazione di fattibilità tecnico/economica per la realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR);

di approvare il Documento di indirizzo alla Progettazione - D.I.P. (ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) e relativa appendice "lettera invito" redatti dal Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio in data 23/12/2025, allegati al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale;

di aggiudicare il servizio di "progettazione della realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs.n. 36/2023, all'operatore economico PROGECO ENGINEERING SRL uninominale con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) – C.F./P.I. 01219250055, per un importo pari ad € 78.800,00 oltre Cassa previdenziale del 4% pari a € 3.152,00 e oltre IVA 22% pari a € 18.029,44 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974 (ovvero complessivi € 99.981,44 o.f.i.);

di impegnare la somma complessiva di € 99.981,44 ofi sul capitolo 113613 del bilancio gestionale 2025/2027 - annualità 2025, a copertura del Servizio di progettazione della realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR), a favore dell'operatore economico PROGECO ENGINEERING SRL uninominale con sede legale in Piazza San Francesco d'Assisi n. 2 - 12051 Alba (CN) - C.F./P.I. 01219250055 (codice beneficiario 380394); la transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale impegno non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

di predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

di dare atto che, successivamente alla conclusione della fase progettuale oggetto dell'allegato DIP, accertata la necessaria copertura finanziaria e previa formale espressione di parere sul progetto in sede di Conferenza dei Servizi, sarà avviato l'iter autorizzativo con i competenti Uffici del Comune di Torino, finalizzato al conseguente affidamento dell'appalto dei lavori, per la realizzazione della struttura;

di dare atto che l'affidamento avviene secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA, nella lettera invito e suoi allegati;

di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

di disporre il pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it nella sezione 'Amministrazione trasparente', ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

PROGECO ENGINEERING SRL unipersonale – C.F./P.I. 01219250055

Importo: € 78.800,00 oltre Cassa previdenziale del 4% e IVA al 22%

Dirigente responsabile: Francescantonio DE GIGLIO

Modalità Individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della Trattativa Diretta del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

DOCUMENTO D'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

***(ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023)***

codice opera: E 16

CUP J14D25007750002

CIG _____

Realizzazione Sale Operative della Protezione Civile della Regione Piemonte.

1 Premessa

La Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR), parte del più generale complesso che ospita il personale e consente lo svolgimento delle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso/assistenza e ripristino), opera ordinariamente in assetto H12, in alternanza con il servizio di pronta reperibilità notturna e festiva.

In presenza di eventi calamitosi, La SOR opera in modalità H24 con personale regionale, tecnici di enti esterni e volontari di protezione civile, distribuiti su tre turni, in modo da seguire con continuità l'evoluzione dei fenomeni caratterizzanti l'evento emergenziale e in forza del principio di sussidiarietà, a fornire il necessario supporto alle eventuali richieste da parte dei Comuni del territorio, interessati dalle criticità.

La SOR è organizzata secondo il Modello Augustus che prevede una gestione delle attività per funzioni di supporto: Funzione Tecnica e di valutazione (F1), Funzione Stampa e comunicazione (F3), Funzione Volontariato (F4), Funzione Logistica (F5) e Funzione Telecomunicazioni d'emergenza (F7), Funzione Amministrativa (F16), con il coordinamento dell'Unità di coordinamento (F0).

La SOR raccoglie le segnalazioni provenienti dagli enti istituzionali e dalle componenti operative presenti sul territorio; in particolare stabilisce un costante scambio di informazioni con le Province e le Prefetture piemontesi interessate dall'evento e, attraverso l'ascolto radio, garantisce un monitoraggio continuo delle comunicazioni. La SOR si avvale del Volontariato di protezione civile che, sotto il coordinamento istituzionale degli Enti locali piemontesi, previa attivazione regionale, fornisce il proprio supporto qualora vengano segnalate necessità d'intervento.

Tutte le segnalazioni comunicate alla SOR in corso d'evento, sono registrate su apposito sistema informatico e custodite agli atti del Settore regionale "Protezione Civile".

Le principali attività svolte delle singole Funzioni nella SOR sono le seguenti:

FUNZIONE TECNICA E DI VALUTAZIONE (F1):

Il monitoraggio dell'evento dal punto di vista degli effetti al suolo viene effettuato a partire dalle situazioni di criticità previste dai sistemi previsionali (se esistenti) e seguito in tempo reale mediante la consultazione dei dati elaborati dal Centro Funzionale di Arpa Piemonte e divulgati attraverso la Rete Rupar (in caso di eventi meteoidrologici), o da altre piattaforme e banche dati (in presenza di altre tipologie di eventi).

Ulteriori informazioni sull'impatto territoriale degli eventi calamitosi, nonché delle conseguenze occorse e dei relativi provvedimenti cautelari eventualmente adottati, vengono acquisite mediante le segnalazioni inviate dagli enti locali e territoriali e dalle componenti operative impegnate nella gestione dell'evento.

FUNZIONE STAMPA E COMUNICAZIONE (F3)

L'attività di comunicazione ed informazione viene svolta dal personale regionale presente in sala in coordinamento con un componente dell'Ufficio Stampa regionale, anche mediante collegamento da remoto.

Gli strumenti utilizzati per la comunicazione sono:

1. i comunicati stampa istituzionali;
2. il sito web, nonché i canali dei diversi social-media istituzionali della Regione Piemonte (X, Facebook, ecc..).

FUNZIONE VOLONTARIATO (F4)

Nella gestione dell'emergenza, il volontariato di protezione civile, appartenente alle Associazioni convenzionate con la Regione Piemonte, viene registrato e conteggiato come unità complessive impiegate e in termini di giornate uomo, in apposito applicativo denominato "VOLTER". Le principali attività svolte riguardano il monitoraggio, il presidio del territorio e l'assistenza alla popolazione.

FUNZIONE LOGISTICA (F5)

Nel corso degli eventi avversi si stabilisce un costante contatto tra la SOR e i Poli Logistici Regionali e Territoriali distribuiti sul territorio piemontese, gestiti in rapporto convenzionale con il Coordinamento Regionale del Volontariato di P.C. e contenenti materiali, mezzi ed attrezzature della Colonna Mobile Regionale (CMR Piemonte), prontamente impiegabili dal Volontariato in base alle necessità di intervento sui territori colpiti.

FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI D'EMERGENZA (F7)

Nel corso degli eventi avversi il Settore Protezione Civile garantisce, attraverso la Sala Radio della SOR, l'ascolto delle comunicazioni radio della rete regionale EMERCOM.NET, attraverso i differenti canali dedicati alle Componenti Istituzionali (Province, Prefetture, Comuni) e alle Strutture Operative del Volontariato di protezione civile. In particolare, in caso di evento, vengono separate le reti provinciali istituzionali e del volontariato interessate dalla gestione dell'emergenza, al fine di non sovraccaricare le restanti reti, non interessate dall'evento.

FUNZIONE AMMINISTRATIVA (F16)

La Funzione Amministrativa, in corso di evento, garantisce la gestione dei "flussi informativi" in arrivo e in partenza dalla S.O.R. In particolare trasferisce al Coordinatore di Sala le segnalazioni

pervenute affinché siano da quest'ultimo valutate ed inviate alle "Funzioni di supporto" competenti, per la successiva gestione.

FUNZIONE UNITA' DI COORDINAMENTO (F0)

Nel corso della gestione delle emergenze, il Settore Protezione Civile garantisce il coordinamento tra la SOR, i Poli Logistici Regionali, il Volontariato di Protezione Civile impiegato, i Settori tecnici regionali, Arpa Piemonte, Aipo, le Province (SOP), le Prefetture (CCS), i Comuni (COC), i Centri Operativi Misti (COM) e il Dipartimento della Protezione Civile nazionale.

A seguito della conclusione del contratto di locazione dell'attuale Sede di Corso Marche, 79, in Torino, al 31/12/2025, la Regione Piemonte, ha avviato le opportune interlocuzioni, interne ed esterne all'Ente, al fine di individuare le più opportune alternative al trasferimento della struttura attuale.

In particolare è stata considerata la proposta di ospitalità di Arpa Piemonte all'interno del complesso di edifici di via Pio VII 9 a Torino, posti sotto la sua disponibilità (a seguito di convenzione con la Città di Torino, in qualità di Ente proprietario). La Regione Piemonte ha avviato, quindi, una serie di interlocuzioni con l'Amministrazione Comunale, funzionali alla ricerca della più celere procedura urbanistica per la realizzazione di una struttura leggera che potesse ospitare le Sale Operative, la cui piena funzionalità è condizione indispensabile per poter dar corso al trasferimento dall'attuale sede.

Successivamente alla conclusione della fase progettuale, oggetto del presente DIP, accertata la necessaria copertura finanziaria, e previa formale espressione di parere sul progetto in sede di Conferenza dei Servizi, sarà avviato l'iter autorizzativo con i competenti Uffici del Comune di Torino, finalizzato al conseguente affidamento dell'appalto dei lavori, per la realizzazione della struttura.

2 Stato dei luoghi

Il complesso oggetto di studio è ubicato all'interno dell'area ex-MOI nel lotto post-olimpico numero 4, compreso tra le vie PIO VII, Zino Zini e il sottopasso Lingotto (area indicata in Figura 1).



Figura 1: Arpa - sede centrale di Torino - individuazione del complesso - lotto 4 (estratto da map)

Il lotto è suddiviso tra i fogli n. 364 e n. 380 della Carta Tecnica della Città di Torino.

Rispetto al Nuovo Piano Regolatore Generale¹ – Azzonamento Aree normative e destinazioni d'uso – Tavola n.1 - Foglio n. 16B, il complesso è classificato come *Zona normativa – Servizi/Attrezzature di interesse generale*.

Gli immobili sono attualmente adibiti ad uso ufficio.

Per quanto concerne i vincoli legati ai *beni culturali* ed ai *beni paesaggistici* previsti rispettivamente agli artt. 10 e 134 del D.Lgs 42/2004, il lotto 4 ex-MOI non è soggetto ad alcun tipo di vincolo. Il bene vincolato più vicino è rappresentato dalle “arcate” dell'ex mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno, 181 come illustrato dall'estratto di mappa del Geoportale del Comune di Torino (elaborazione reperibile all'indirizzo web <http://www.url-s.it/us/9ad5e304>) in Figura 2.

¹ Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 Maggio 1995 - Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2022

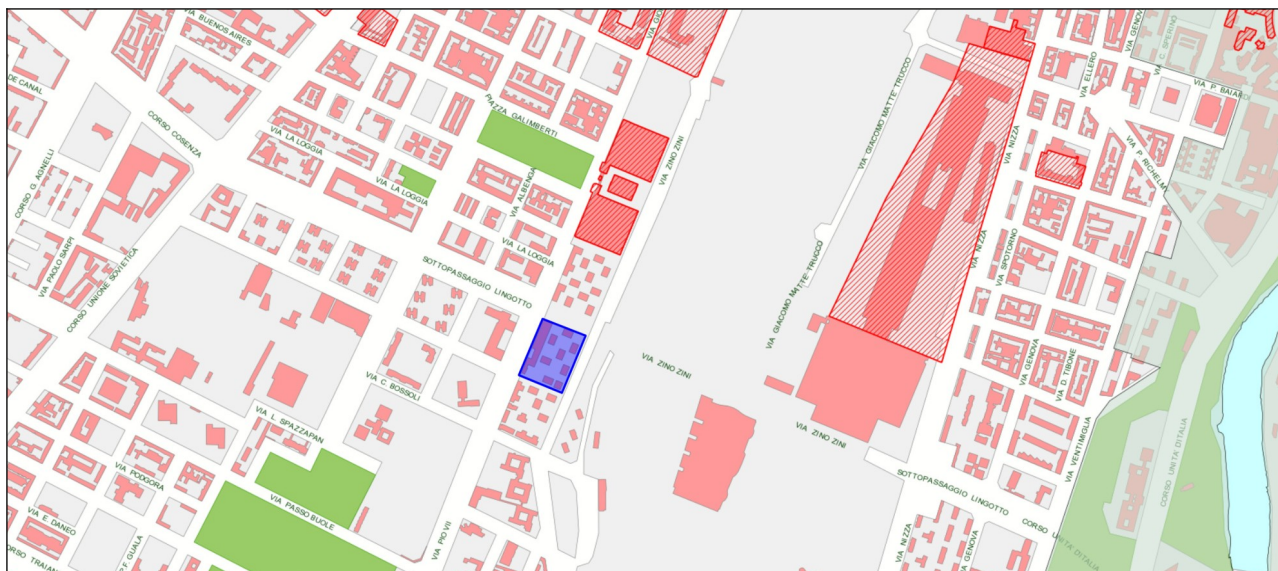
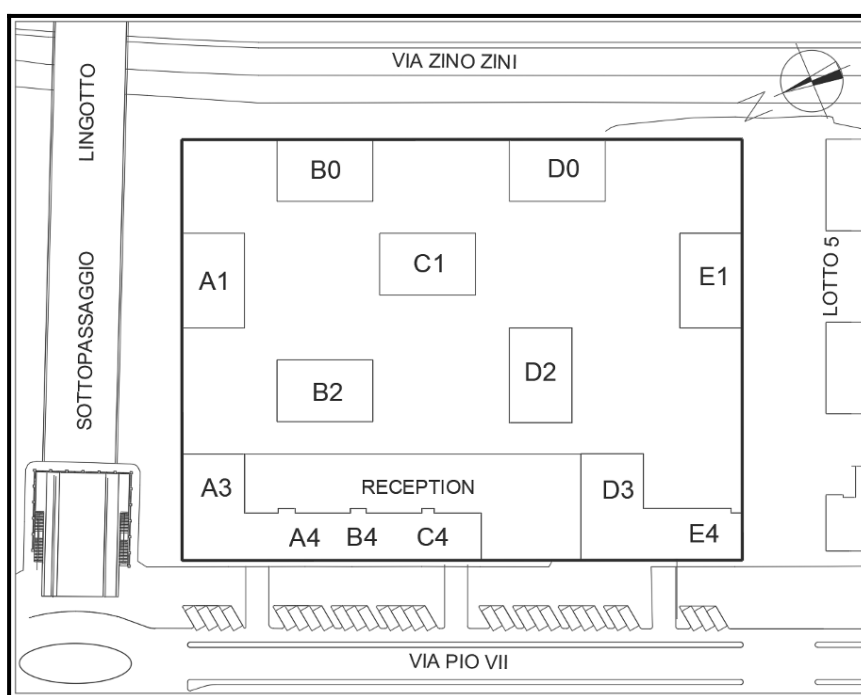


Figura 2: estratto di mappa dal Geoportale del Comune di Torino – in evidenza in complesso ex-MOI lotto 4 (sfondo blu) e le aree soggetto a vincolo D.Lgs 42/2004 (tratteggio rosso)

Per quanto concerne le autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, da richiedere agli Enti preposti, si dovrà fare riferimento a quanto previsto da:

- D.Lgs. 36/2003 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, art. 38 “Localizzazione e approvazione del progetto delle opere”
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”
- Domanda di autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico da presentare presso lo specifico Comando Territoriale della Polizia Municipale del Comune di Torino - Comando sezione 9° Nizza Millefonti-Lingotto-Filadelfia

Il plesso ex-MOI è costituito da 13 palazzine, di 6 o 7 piani fuori terra, e da una struttura monopiano adibita a reception. Le denominazioni degli edifici sono indicate in Figura 3.



3 Obiettivi dell'intervento

L'intervento oggetto della progettazione, la cui Committenza è la Regione Piemonte, riguarda la realizzazione di una struttura portante leggera in acciaio e componenti in vetro e/o legno, destinata alla funzione di Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR), integrata dalla Sala Rischi Ambientali (di cui è parte il Centro Funzionale Regionale e attualmente sita presso altri locali in disponibilità di Arpa Piemonte).

La struttura, ad un piano fuori terra, sarà realizzata in contiguità ad un edificio esistente di n. 6 piani fuori terra e su una porzione libera di terreno posta in corrispondenza del solaio di copertura dell'autorimessa interrata. L'intervento sarà inclusivo di tutte le opere edili, strutturali, impiantistiche (elettriche, speciali, idrico-sanitarie, climatizzazione, ventilazione, ICT) e finiture complete, compresi gli arredi tecnici fissi e mobili, necessarie a garantire la funzionalità della struttura, nelle sue molteplici attività.

L'obiettivo dell'intervento sarà attuato attraverso una progettazione di fattibilità tecnico ed economica e una progettazione definitiva, che dovranno svilupparsi secondo gli indirizzi progettuali riportati nel presente DIP.

4 Requisiti funzionali e prestazionali

4.1 Layout funzionale

La struttura dovrà ricomprendere i seguenti elementi funzionali:

4.1.1 Sala Operativa Regionale (SOR)

Dimensioni e disposizione tali da ospitare postazioni modulari per le Funzioni di Supporto (Tecnica e di valutazione, Volontariato, Logistica, Telecomunicazioni d'emergenza, ecc.).

- ➔ Almeno n. 6 postazioni di lavoro con doppio monitor (n. 4 per le funzioni F1, F4, F5, F7 e F16 n. 2 per volontariato di supporto alla funzione F1).
- ➔ Videowall (dimensione minima H 2000 mm e L 5000 mm) con gestione centralizzata e matriciale.
- ➔ Requisiti di acustica e insonorizzazione adeguati.
- ➔ Pareti/soffitti/pavimenti atti a contenere cablaggi e predisposizione per l'alloggiamento di display e videowall.

4.1.2 Sala Rischi Ambientali

Dimensioni e disposizione tali da ospitare postazioni modulari per aree tematiche (meteorologia, effetti al suolo, monitoraggio, nivologia, rischi ambientali).

- ➔ Almeno n. 5 postazioni di lavoro con doppio monitor.
- ➔ Videowall (dimensione minima H 2000 mm e L 5000 mm) con gestione centralizzata e matriciale.

- ➔Requisiti di acustica e insonorizzazione adeguati.
- ➔Pareti/soffitti/pavimenti atti a contenere cablaggi e predisposizione per l'alloggiamento di display e videowall.

4.1.3 Segreteria di Sala Operativa

Locale attrezzato per attività di supporto alle attività di sala, a ricevere e smistare le segnalazioni in ingresso, a gestire le comunicazioni verso l'esterno e a coordinare le attività della SOR.

- ➔N. 4 postazioni di lavoro con doppio monitor (n. 2 per F16, n. 1 per USD AIB, n. 1 per viabilità CMT);
- ➔Tavolo riunioni con capienza minima di 8 posti a sedere;
- ➔Videowall con gestione centralizzata e matriciale.
- ➔Requisiti di acustica e insonorizzazione adeguati.
- ➔Pareti/soffitti/pavimenti atti a contenere cablaggi e predisposizione per l'alloggiamento di display e videowall.

4.1.4 Sala decisioni/riunioni

Locale di supporto alla SOR e alla Sala Rischi Ambientali, idoneo a ospitare riunioni e ad effettuare videoconferenze senza interferire con le attività delle Funzioni di supporto.

- ➔Capienza minima di 12 posti a sedere.
- ➔Videowall con gestione centralizzata e matriciale.
- ➔Requisiti di acustica e insonorizzazione adeguati.
- ➔Pareti/soffitti/pavimenti atti a contenere cablaggi e predisposizione per l'alloggiamento di display e videowall.

4.1.5 Sala Radio

Locale attrezzato per garantire il collegamento radio verso Enti e/o operatori sul territorio, il monitoraggio della funzionalità della rete radio e la localizzazione dei mezzi regionali dotati di idonea apparecchiatura.

- ➔ n. 2 postazioni di ascolto radio affiancate, complete di 3 postazioni informatiche, per l'ascolto del canale TLC istituzionale e TLC del Volontariato di P.C.
- ➔n. 2 postazioni di ascolto radio separate ed indipendenti mediante pareti e requisiti di acustica e insonorizzazione adeguati.
- ➔Videowall con gestione centralizzata e matriciale.
- ➔Predisposizione di UPS dedicati (oltre all'UPS di sede) per garantire protezione dell'hardware e mantenimento alimentazione temporanea/spengimento controllato in caso di blackout.
- ➔Pareti/soffitti/pavimenti atti a contenere cablaggi e predisposizione per l'alloggiamento di display e/o videowall.

4.1.6 Centro Stella/CED

Locale sicuro per alloggiare server, apparati di comunicazione, centralini telefonici e tutto quanto necessario agli apparati di attestazione della rete radio Emercom.net

- ➔ Possibilità di installazione di almeno 10 armadi rack in alimentazione privilegiata (dimensione L 800 mm, P, 120 mm, H 2089 mm), con possibilità di accesso frontale e posteriore per garantire la manutenzione.
- ➔ Predisposizione di UPS dedicati da armadio (oltre all'UPS di sede) atti a garantire protezione dell'hardware e mantenimento alimentazione temporanea/spengimento controllato in caso di blackout.
- ➔ Requisiti specifici di climatizzazione indipendente (a pavimento sotto gli armadi rack e a parete). Sistema antincendio (es. gas inerte).

4.1.7 Locali di Supporto

- ➔ **Locale tecnico** per la gestione dell'impianto elettrico e relativo sistema di ridondanza.
- ➔ **Zona break** composta di una cucina attrezzata per consentire la somministrazione dei pasti al personale utilizzato nella turnazione in sala.
- ➔ **Servizi igienici** (anche per disabili).

4.2 Requisiti strutturali e sismici

- ➔ La struttura deve essere progettata e realizzata in **classe d'uso IV** (opere strategiche), secondo le NTC vigenti.
- ➔ La struttura deve garantire la **continuità operativa** anche in caso di evento sismico (D.M. 17/01/2018 § 3.2.1 "Stato Limite di Operatività (SLO)").
- ➔ Previsione di locali tecnici e sale operative con capacità di resistere a specifici carichi d'uso (apparati tecnici pesanti).

4.3 Impianti Speciali e Tecnologici

4.3.1 Impianti di condizionamento/raffrescamento aria

Un impianto di condizionamento per ambienti tecnologici (come Data Center, sale server o centraline TLC), differisce profondamente dai classici impianti residenziali. Questi sistemi, devono gestire carichi di calore molto elevati e costanti, garantendo precisione assoluta su temperatura e umidità, al fine di smaltire il calore prodotto dai processori 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

4.3.2 Impianti Elettrici e Gruppo di Continuità

- ➔ **Ridondanza di alimentazione elettrica** da contratto autonomo ed eventuale fornitura di back-up da utenza esistente (da verificare con Arpa).
- ➔ **Alimentazione Prioritaria:** Realizzazione di un impianto elettrico in conformità alla norma CEI 64-8 e s.m.i.

➔ **Gruppo Elettrogeno (GE):** Fornitura e installazione di un GE dimensionato per alimentare l'intera struttura in autonomia per almeno un minimo di 24 ore, con avviamento automatico e sistema di rifornimento carburante.

➔ **Gruppi di Continuità (UPS):** Installazione di UPS dimensionati per garantire l'alimentazione critica (CED, postazioni operative, sistemi di comunicazione), durante il tempo di intervento del GE.

4.3.3 Impianti di Telecomunicazione (TLC) e CED

➔ **Infrastruttura di connettività in f.o. da pubblica** con doppio percorso di accesso alla sede, indipendente e separato, fornito da due operatori TLC differenti.

➔ **Cablaggi Strutturati:** cablaggio strutturato in rame Categoria 6A o superiore, schermato, conforme alle norme ISO/IEC 11801 ed EN 50173, idoneo al supporto di velocità fino a 10 Gbit/s.

➔ **Realizzazione di rete in fibra ottica,** di collegamento tra gli armadi rack della nuova SOR, il Ced e gli armadi di distribuzione della palazzina uffici.

➔ **Verifica stato di fatto/rilievo ed eventuale riprogettazione** del cablaggio strutturato della palazzina uffici, comprensiva di armadi di distribuzione, secondo le medesime specifiche della nuova S.O.R.

➔ **Sistema Integrato di Comunicazione:** Predisposizione per sistemi radio, telefonia Voip, collegamenti satellitari e linee dedicate in fibra ottica (specificare i punti di accesso).

➔ **Videowall e Display:** Fornitura e installazione di sistemi di visualizzazione centralizzati in Sala Operativa Principale, con gestione matriciale e possibilità di visualizzare/trasmettere fonti diverse su tutte le sale della nuova S.O.R. così come verso la sala conferenze di ARPA e verso il Centro Servizi del Palazzo Unico della Regione Piemonte (PUR).

4.3.4 Impianti di Sicurezza e Controllo Accessi

➔ **Antintrusione:** Sistema di allarme perimetrale e volumetrico.

➔ **TVCC:** Sistema di videosorveglianza interno ed esterno con registrazione H24.

➔ **Controllo Accessi:** Sistema di badge o biometrico per la gestione degli accessi.

4.3.5 Impianti Idrici e Antincendio

➔ **Riserva Idrica:** Previsione di serbatoi di accumulo per garantire l'autonomia idrica (potabile e servizi) per l'autonomia operativa prevista, qualora le prestazioni della fornitura non garantiscono adeguati standard di portate e pressioni.

➔ **Antincendio:** Installazione di impianto di rilevazione fumi con allarme e impianto di spegnimento (es. idranti, estintori, impianto a gas inerte nel CED), da integrare con impianti già esistenti, previo opportuna valutazione tecnica.

4.4 Arredi e Finiture

4.4.1 Arredi Tecnici e Sale Operative

- ➔ Fornitura e installazione di postazioni di lavoro ergonomiche e modulari, adatte all'uso continuativo (24/7).
- ➔ Sedute ergonomiche e certificate.
- ➔ Tavoli riunioni cablati (integrazione di alimentazione e connettività).

4.4.2 Finiture Interne ed Esterne

- ➔ Pavimenti antistatici e resistenti all'usura nelle sale tecniche (CED), nelle Sale Operative e relative pertinenze.
- ➔ Controsoffitti ispezionabili per l'alloggiamento degli impianti e trattamento acustico.
- ➔ Infissi e serramenti a taglio termico, con caratteristiche di sicurezza (antivandalo/antisfondamento).

4.5 Livelli di progettazione

La progettazione si svolgerà in un'unica fase:

- ➔ **Progetto di fattibilità tecnico finanziario (PFTE):** questo livello di progettazione, una volta individuate in modo sintetico le caratteristiche dell'intervento analizzando le esigenze e le possibili soluzioni e le risorse necessarie definirà, tra l'altro, le valutazioni della fattibilità tecnica ed economica. Con gli elaborati del PFTE si dovranno, dunque, ottenere tutti i pareri preliminari per l'ottenimento del titolo edilizio necessario alle opere da realizzare, procedere all'accertamento della conformità urbanistica, individuare le caratteristiche principali dell'opera e il suo costo complessivo in modo vincolante, così da consentire di andare in gara direttamente sulla base delle sue previsioni (appalto integrato).

4.6 Verifiche sismiche

Tenuto conto dell'importanza della struttura sono richieste, fra le altre, le seguenti verifiche:

- ➔ Verifiche sismiche ai sensi delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018) e scheda di sintesi come previsto nell'OPCM 3274/2003 o scheda di livello "0", in quanto l'edificio riveste una funzione strategica.

4.7 Elaborati richiesti

Per ciascun livello di progettazione, in questo caso per il Progetto di fattibilità tecnico-finanziario, dovrà essere redatta una serie di elaborati tecnici e documenti specifici. In particolare, sarà necessario predisporre:

- ➔ Relazioni illustrative dettagliate che descrivano gli aspetti principali del progetto, gli obiettivi, le soluzioni adottate e le motivazioni tecnico-economiche alla base delle scelte progettuali;

- ➔ Tavole grafiche esplicative, comprendenti planimetrie, sezioni, prospetti e dettagli costruttivi, utili per rappresentare visivamente l'intervento progettuale;
- ➔ Calcoli strutturali accurati, delle opere in conformità alle normative tecniche vigenti;
- ➔ Calcoli impiantistici, relativi agli impianti tecnologici e agli impianti di servizio, per assicurare l'efficienza, la funzionalità e il rispetto delle normative di settore;
- ➔ Computi metrici estimativi, ossia la quantificazione dettagliata delle quantità di materiali e delle lavorazioni necessarie, accompagnata dalla stima dei relativi costi;
- ➔ Cronoprogramma dei lavori, che definisca le tempistiche previste per le diverse fasi di realizzazione dell'opera, al fine di garantire una corretta pianificazione e gestione del progetto;
- ➔ Documentazione CAM (Criteri Ambientali Minimi), che attesti il rispetto dei requisiti ambientali richiesti dalla normativa italiana per la sostenibilità degli interventi;
- ➔ Relazione antincendio, che certifichi la conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi vigenti, garantendo la sicurezza degli utenti e degli operatori;
- ➔ Relazione acustica, volta a valutare e mitigare l'impatto acustico dell'opera, in conformità con la legislazione nazionale e regionale;
- ➔ Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), documento obbligatorio che definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di esecuzione dei lavori, in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro.
- ➔ Fascicolo dell'Opera, redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tale documento dovrà essere concepito come lo strumento fondamentale per la prevenzione dei rischi e la programmazione della manutenzione durante l'intero ciclo di vita dell'edificio (Life Cycle Costing).

Tutti gli elaborati sopra elencati dovranno essere redatti in conformità a quanto previsto dalla normativa italiana vigente, assicurando così la completezza, la correttezza tecnica e la validità legale del progetto.

4.8 Fascicolo dell'opera e Piano di manutenzione

Il Progettista ha l'obbligo di predisporre, contestualmente al progetto esecutivo della nuova SOR, il Fascicolo dell'opera, redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tale documento dovrà essere concepito come lo strumento fondamentale per la prevenzione dei rischi e la programmazione della manutenzione durante l'intero ciclo di vita dell'edificio (Life Cycle Costing). In particolare, il Fascicolo dovrà contenere le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori durante i lavori successivi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il fascicolo, che dovrà essere coordinato e integrato con il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (previsto dall'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023), dovrà essere strutturato in modo da consentire alla Stazione Appaltante una gestione efficiente della struttura, con particolare riferimento alla complessità tecnologica propria di una Sala Operativa.

4.9 Cronoprogramma indicativo

Oltre all'individuazione degli elaborati necessari per le diverse fasi della progettazione, è molto utile indicare nel DIP i tempi di inizio e di fine nella redazione degli elaborati in quanto, già in sede di progettazione, il RUP potrà intervenire chiedendo al progettista eventuali correzioni, consentendo così un notevole risparmio di risorse e tempi. Si evidenzia che in base all'art. 42, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto.

Per le attività di progettazione e dei lavori, è stato redatto un cronoprogramma di massima, dove sono riportate le date cardine da rispettare per la buona riuscita dell'intervento.

Voce	Data
Affidamento incarico di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)	31/12/2025
Consegna PFTE alla Committenza	15/03/2026
Affidamento lavori	entro il 31/12/2026
Realizzazione dell'intervento	entro il 31/12/2027

5 Obblighi e Adempimenti

Tutti i requisiti devono essere considerati fin dalla fase di progettazione e devono essere rispettati durante l'esecuzione dei lavori, affinché l'intervento sia conforme alle normative e garantisca sicurezza, sostenibilità e accessibilità.

5.1 Normativa

Il progettista incaricato avrà l'obbligo di sviluppare la progettazione in piena conformità alla normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale, nonché alle regole del buon costruire e alle norme tecniche emanate dagli organismi di normazione (UNI, EN, ISO). La progettazione dovrà garantire il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza, funzionalità, durabilità ed ecosostenibilità, con particolare riferimento, ma non in via esclusiva, a:

- ➔ Codice dei Contratti Pubblici: D.Lgs. 36/2023.
- ➔ Norme tecniche sulle costruzioni (NTC 2018): tutte le opere e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme tecniche nazionali relative alle costruzioni, assicurando la stabilità, la sicurezza strutturale e la durabilità delle strutture.
- ➔ Sicurezza e Salute: D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). Dovrà prevedersi la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del titolo IV, capo I, e quindi sarà redatto l'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.
- ➔ Normativa in materia di prevenzione incendi (DPR 151/2011): devono essere adottate tutte le misure preventive e di sicurezza antincendio previste dalla normativa, comprese le

verifiche di resistenza al fuoco, l'installazione di sistemi di allarme e di estinzione, nonché la corretta progettazione degli spazi e delle vie di fuga.

➔Requisiti CAM per materiali e impianti (DM 23/06/2022 recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”): i materiali e gli impianti utilizzati devono essere conformi ai Requisiti Minimi Ambientali (CAM), che garantiscono sostenibilità, efficienza energetica e rispetto dell'ambiente.

➔Normativa sull'accessibilità e barriere architettoniche (D.M. 236/1989 e DGRV 1428/2011): l'intervento deve assicurare l'accessibilità a tutte le persone, comprese quelle con disabilità, eliminando barriere architettoniche e garantendo l'uso agevole di ingressi, percorsi interni, servizi e uscite di emergenza, in conformità con le disposizioni del D.M. 236/89 e della normativa regionale DGRV 1428/2011.

➔Efficienza energetica (D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.): devono essere adottate soluzioni volte a migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO₂, attraverso l'uso di materiali isolanti, sistemi di riscaldamento e raffreddamento efficienti, nonché l'installazione di impianti di energia rinnovabile ove possibile

➔Legislazione e direttive di Protezione Civile (es. Direttiva Capo DPC del 31/04/2015 N.1099 “Indicazioni operative inerenti La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”)

5.2 Rispetto dei principi CAM

Nella progettazione, nella scelta dei materiali e delle forniture dovranno essere osservate le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.

L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali, promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili. I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali volti ad individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

6 Monitoraggio e coordinamento

Il monitoraggio e il coordinamento dell'intervento saranno affidati al Responsabile Unico del Progetto (RUP), che, in conformità all'art. 15 e agli Allegati I.2 e I.3 del D.Lgs. 36/2023, assicurerà la corretta esecuzione delle attività in ogni fase del ciclo di vita dell'opera, dalla progettazione all'affidamento, fino all'esecuzione e collaudo finale.

Il RUP sarà responsabile:

➔del coordinamento generale dell'intervento;

- ➔ della verifica del rispetto del cronoprogramma e delle scadenze procedurali e finanziarie, anche ai fini della rendicontazione;
- ➔ del controllo del rispetto del quadro economico, garantendo che le spese sostenute siano coerenti con quanto previsto e che rientrino nei limiti imposti dal finanziamento;
- ➔ della cura, ordine e archiviazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, sia cartacea che digitale, secondo criteri di tracciabilità, accessibilità e conservazione a norma.

Inoltre, il RUP avrà il compito di:

- ➔ sovrintendere alla redazione e validazione dei livelli progettuali (PFTE, esecutivo);
- ➔ dirigere e coordinare le conferenze di servizi, ove previste, promuovendo la sinergia tra tutti i soggetti coinvolti (progettisti, enti autorizzatori, stazione appaltante, direzione lavori, imprese esecutrici);
- ➔ esercitare funzioni di vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza, dei requisiti ambientali (CAM) e delle condizioni contrattuali

Qualora ritenuto opportuno, il RUP potrà avvalersi del supporto di un gruppo di lavoro interno e/o di soggetti esterni qualificati per attività specialistiche, nel rispetto delle soglie e procedure previste dal Codice.

Il RUP, nel caso il professionista abbia proposto più soluzioni progettuali, sceglierà quella più sostenibile in base ai benefici attesi, ai tempi di realizzazione più brevi, al miglior rapporto qualità/prezzo.

Infine, in coerenza con il principio del risultato espresso all'art. 1 del Codice, il RUP dovrà costantemente orientare la propria azione al raggiungimento degli obiettivi di efficienza, qualità e sostenibilità dell'opera pubblica, curando anche la tempestiva segnalazione di eventuali criticità e proponendo le misure correttive necessarie per assicurare il buon esito dell'intervento.

7 Valutazioni economiche

In sede di proposta progettuale si espone il quadro economico della spesa occorrente per la realizzazione delle opere illustrate. Il contenuto di tale esposizione deriva dall'elaborazione del "Computo delle opere e delle lavorazioni" facente parte degli elaborati di progetto come indicato in premessa.

Importo lavori soggetti a ribasso	1.000.000,00
Importo oneri di sicurezza (3% dell'importo dei lavori a base d'asta)	30.000,00
Totale lavori	1.030.000,00
IVA 22%	226.600,00
Importo totale affidamento (IVA inclusa)	1.256.600,00

Tabella 1: Quadro economico di sintesi

8 Indicazione della procedura di scelta del contraente

➔ In considerazione del fatto che l'importo dei lavori è inferiore alle soglie di rilevanza europea, il Contraente sarà scelto sulla base di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

9 Indicazione del criterio di aggiudicazione

➔ Considerato il notevole contenuto tecnologico, con carattere innovativo che l'intervento da realizzare comporta, il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà improntato alla fattispecie dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

10 Affidamento del servizio di progettazione

Trattandosi di un intervento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la Stazione Appaltante procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

La scelta dell'operatore economico avverrà nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, nonché secondo i seguenti criteri guida:

➔ **Valutazione delle competenze:** L'affidatario sarà individuato anche sulla base del possesso di documentata esperienza e pregresse collaborazioni in ambiti analoghi all'oggetto della prestazione.

➔ **Congruità economica:** L'aggiudicazione avverrà previa analisi del preventivo presentato dall'operatore economico, verificandone la coerenza con i prezzi di mercato e con l'importo stimato nel presente DIP.

➔ **Semplificazione procedurale:** Non si procederà alla consultazione di più operatori economici, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere più preventivi a scopo comparativo per garantire il miglior rapporto qualità/prezzo, senza che ciò configuri una procedura negoziata.

➔ **Rispetto del principio di rotazione:** La scelta terrà conto di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, verificando che l'operatore non sia il contraente uscente per commesse della medesima categoria merceologica o settore di servizi.

L'affidamento verrà formalizzato mediante apposita determinazione a contrarre (o atto equivalente) che darà atto del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale dell'operatore individuato.

**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
(DM 17/06/2016)**

PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI

INGEGNERIA E ARCHITETTURA per il **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)** relative all'esecuzione delle seguenti opere: **Realizzazione Sale Operative della Protezione Civile della Regione Piemonte.**

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

REGIONE PIEMONTESEDE NUOVA SALA OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.16	<i>Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura</i>	1,20	1 000 000,00	6,98107 17100%

Costo complessivo dell'opera : € 1.000.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.16		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100

QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.16	EDILIZIA	1 000 000,00	6,98107171 00%	1,20	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.15, Qbl.16	0,2250	18 848,89	4 712,22	23 561,12

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.16	EDILIZIA	1 000 000,00	6,98107171 00%	1,20	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,7800	65 342,83	16 335,71	81 678,54

RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI								Corrispettivi CP+S	
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE								€	23 561,12
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA								€	81 678,54
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)								€	105 239,66
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi								€	105 239,66

Indice generale

1 Premessa.....	1
2 Stato dei luoghi.....	3
3 Obiettivi dell'intervento.....	6
4 Requisiti funzionali e prestazionali.....	6
4.1 Layout funzionale.....	6
4.1.1 Sala Operativa Regionale (SOR).....	6
4.1.2 Sala Rischi Ambientali.....	6
4.1.3 Segreteria di Sala Operativa.....	7
4.1.4 Sala decisioni/riunioni.....	7
4.1.5 Sala Radio.....	7
4.1.6 Centro Stella/CED.....	8
4.1.7 Locali di Supporto.....	8
4.2 Requisiti strutturali e sismici.....	8
4.3 Impianti Speciali e Tecnologici.....	8
4.3.1 Impianti di condizionamento/raffrescamento aria.....	8
4.3.2 Impianti Elettrici e Gruppo di Continuità.....	8
4.3.3 Impianti di Telecomunicazione (TLC) e CED.....	9
4.3.4 Impianti di Sicurezza e Controllo Accessi.....	9
4.3.5 Impianti Idrici e Antincendio.....	9
4.4 Arredi e Finiture.....	10
4.4.1 Arredi Tecnici e Sale Operative.....	10
4.4.2 Finiture Interne ed Esterne.....	10
4.5 Livelli di progettazione.....	10
4.6 Verifiche sismiche.....	10
4.7 Elaborati richiesti.....	10
4.8 Fascicolo dell'opera e Piano di manutenzione.....	11
4.9 Cronoprogramma indicativo.....	12
5 Obblighi e Adempimenti.....	12
5.1 Normativa.....	12
5.2 Rispetto dei principi CAM.....	13
6 Monitoraggio e coordinamento.....	13
7 Valutazioni economiche.....	14
8 Indicazione della procedura di scelta del contraente.....	15
9 Indicazione del criterio di aggiudicazione.....	15
10 Affidamento del servizio di progettazione.....	15
PREMESSA.....	16
QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA.....	16
FASI PRESTAZIONALI PREVISTE.....	16
SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE.....	16
DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI.....	18



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

Spett.le PROGECO ENGINEERING SRL unipersonale
P.IVA 01219250055
VIA MEPA

Oggetto: Richiesta di offerta per la progettazione di un intervento finalizzato alla :
“Realizzazione Sale Operative della Protezione Civile della Regione Piemonte.”

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha la necessità di procedere all'affidamento della progettazione in oggetto, e come di seguito specificato, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del Dlgs 36/2023 (Codice) e s.m.i.

Per quanto non disciplinato con la presente lettera d'invito si fa rinvio alla documentazione nel Bando MePA SERVIZI – Servizi PROFESSIONALI Architettonici e affini, ed in particolare alle “Condizioni generali di Contratto” e al “Capitolato Tecnico” della stessa.

Il luogo di svolgimento del servizio è Regione Piemonte – codice NUTS ITC1

Stazione Appaltante: La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600, PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Arch. Francescantonio De Giglio

Oggetto dell'acquisto: progettazione di fattibilità tecnico ed economica, che dovrà svilupparsi secondo gli indirizzi progettuali riportati nel DIP allegato.

L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

L'Affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

*C.so Marche, 79
10146 Torino
Tel. 011.4326600
011.4321306*

Referente del contratto per la S.A.

Il referente supervisore del contratto per la S.A. in oggetto è l'Arch. Francescantonio De Giglio, assegnato al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, con recapiti: tel. 011 4326613, indirizzo e-mail francescantonio.degiglio@regione.piemonte.it

Importo del servizio offerto

L'importo a base d'asta è pari ad € 78.800,00 IVA esclusa.

Non essendo stata riscontrata la presenza di rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni uomo".

La Stazione Appaltante procederà all'affidamento del servizio in oggetto con l'impiego del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 c.3 del Dlgs 36/2023.

L'offerta presentata è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

A corredo dell'offerta, l'operatore economico deve compilare e firmare digitalmente, in file originato da PDF, il modello di accettazione del patto d'integrità e la dichiarazione sulla tracciabilità.

Requisiti

L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 36/2023.

Garanzia

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023.

Verifica dell'anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché in ogni caso in cui l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile del procedimento procederà alle attività di verifica successivamente all'affidamento della fornitura, prevedendo un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore ai cinque giorni.

Aggiudicazione e stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza con clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Dlgs 36/2023, anche in pendenza della stipulazione del contratto, disponendo di effettuare le verifiche dei requisiti relativi alla partecipazione alla procedura, come autocertificati dall'operatore economico aggiudicatario in sede di presentazione delle offerte. In caso di esito negativo, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di recedere dal contratto anticipatamente rispetto al termine previsto, in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione nonché nel caso in cui venga attivata una Convenzione Consip o procedura analoga, ritenuta vantaggiosa, inerente il servizio in oggetto.

In tal caso, la Stazione Appaltante procederà al pagamento di quanto dovuto all'operatore economico relativamente al servizio che è stato correttamente espletato fino alla data, opportunamente comunicata dalla Stazione Appaltante, tramite PEC di recesso dal contratto.

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, successivamente all'eventuale avvio dell'esecuzione in via di urgenza, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dalla legge in capo all'aggiudicatario e all'attestazione dell'avvenuto assolvimento

dell'imposta di bollo e alla sottoscrizione della garanzia definitiva di cui all'art.117 del Dlgs 36/2023.

Spese contrattuali

L'imposta di bollo per il documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Si ricorda che le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che "Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore".

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concorrente assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010.

Modalità di pagamento

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment".

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto dell'incarico e il CIG.

Il pagamento avverrà entro 30 gg.dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), e attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Stazione appaltante, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: V3QQD9

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

Penalità

Nel caso di mancata consegna del progetto nei termini previsti e concordati (15/3/2026), l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per inadempimenti

nell'esecuzione del servizio nella misura di 1‰ per ogni giorno di ritardo nella consegna.

Quanto sopra fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile, con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale o secondo modalità aggiornate che la Stazione Appaltante dovrà attuare a seguito di aggiornamenti interni all'ente stesso.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Risoluzione del contratto e Recesso

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Subappalto

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi.

Cessione del credito

Per la disciplina della cessione del credito si rimanda all'art. 120 del Dlgs 36/2023 e smi

Trattamento dei dati personali

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Ulteriori informazioni

L'appaltatore riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nella presente Lettera invito.

Nel rispetto delle "misure generali del trattamento del rischio" del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte 2025-2027 approvato con D.G.R. 38-1162 del 26/5/2025, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. Infine, l'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera invito si richiamano i contenuti del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Arch. Francescantonio De Giglio

Allegati:

- 1.DIP*
- 2. modulo accettazione Patto di integrità*
- 3..Dichiarazione sostitutiva unica - Tracciabilità Flussi finanziari*

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Mod.accettazione_patto_di_integrità_2025.pdf
2. DICHIARAZIONE_CONTO_DEDICATO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2796/A1821A/2025 DEL 30/12/2025**

Impegno N.: 2025/34298

Descrizione: PROGETTAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PORTANTE LEGGERA IN ACCIAIO E COMPONENTI IN VETRO E/O LEGNO, DESTINATA ALLA FUNZIONE DI SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (SOR)

Importo (€): 99.981,44

Cap.: 113613 / 2025 - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATI A SEGUITO DI STATI DI EMERGENZA DICHIARATI A LIVELLO NAZIONALE (L.R. 7/2003 E ART.12 L.225/92) - QUOTA DA AVANZO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B9D805DC3B

CUP: J14D25007750002

Soggetto: Cod. 380394

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1102 - Interventi a seguito di calamità naturali